

BILANCIO SOCIALE

RELAZIONE DI GESTIONE 2018

Associazione Volontaria di Pubblica Assistenza e Soccorso
CROCE ITALIA ONLUS



P.A. Croce Italia - Onlus
Sede legale:
Via Stalingrado, 81/2
Interno Parco Nord
40128 Bologna
Tel. 051/638.90.28
Fax 051/32.56.32

Sito internet: www.croceitalia.it

e-mail: info@croceitalia.it

Fotocomposizione e impaginazione: P.A. Croce Italia Onlus

Stampa: P.A. Croce Italia Onlus - Bologna

Stampa ultimata nel aprile 2019

INDICE

Lettera del Presidente	pag. 1
1. P.A. Croce Italia: Costituzione ed evoluzione storica	pag. 3
2. Impegno Istituzionale.....	pag. 4
3. Assetto Istituzionale e organizzativo – organi associativi.....	pag. 6
3.1 Organi Associativi	
3.1.1 Assemblea generale degli associati effettivi	
3.1.2 Consiglio Direttivo	
3.1.3 Presidente	
3.1.4 Sindaco Revisore	
3.1.5 Collegio dei Probiviri	
4. Soci Volontari	pag. 9
4.1 I numeri	
5. Percorso formativo.....	pag.11
5.1 Mantenimento qualifica	
6. Le Attività	pag. 13
7. Settore sanitario	pag. 18
8. Automezzi	pag. 19
9. Analisi finanziaria, patrimoniale ed economica.....	pag. 21
10. Piramide sociale	pag. 28

Lettera del Presidente

Il 2018 è stato un anno di assestamento; il primo anno in cui l'attuale Consiglio Direttivo ha lavorato pienamente.

Non senza difficoltà, il lavoro è stato portato avanti e potenziato; le iniziative proposte sono state supportate dai Volontari.

L'Associazione sta crescendo, sia al suo interno che all'esterno.

L'impegno ad onorare la Convenzione che ci lega al 118, e che stiamo andando a rinnovare, è sempre più forte, così come quello a portare avanti gli impegni che l'Associazione si è assunta con attività e servizi volti al miglioramento dei fini statutari.

Abbiamo nuovi formatori Anpas, nuovi soccorritori ed autisti, tutte realtà che contribuiscono al buon funzionamento ed alla buona riuscita della nostra missione associativa.

Come ben sappiamo, non esiste per Croce Italia, solo l'emergenza; i servizi sociali, in collaborazione col 118, col Comune o, cosiddetti, privati, occupano un posto di rilievo nella nostra attività. La collaborazione col Comune di Bologna è sempre più stretta, grazie ai servizi che garantiamo durante il giorno ed alla partecipazione al Piano Freddo ed al Piano Caldo, cose che hanno dato lustro, ancora di più nel corso del 2018, all'Associazione.

Le attività ed i servizi in collaborazione con Anpas Emilia Romagna ci hanno fatto ancor più conoscere all'esterno, ci hanno aiutati ed accompagnati alla partecipazione alla vita sociale con altre realtà come la nostra, e continueremo a percorrere questa strada.

Dove potremmo lavorare meglio, insieme, è nell'ambito dei rapporti interni. Quando ci sono tante teste, infatti, ci sono sempre tante voci, alcune propositive, altre meno, ma tutte, sempre, importanti per capire, insieme, dove vogliamo andare, tenendo presente la mèta.

Nel corso del 2018 sono arrivati diversi nuovi Volontari, ai quali auguriamo di poter vivere la propria esperienza con serenità; alcuni Volontari, invece, ci hanno salutato, come accade sempre, a loro va il nostro saluto.

I progetti per il 2019 sono diversi: stiamo per inaugurare un nuovo mezzo sociale, ottenuto grazie ad una donazione; lavoriamo per l'arrivo di una nuova ambulanza, sperando di riuscirci; stiamo rinnovando il gestionale ed il sito web. Le finanze stanno migliorando, grazie ad un oculato lavoro di analisi e controllo ed all'attività svolta sul campo.

Ci aspettano mesi di lavoro intenso nel corso dei quali, oltre all'impegno quotidiano, saremo chiamati a ragionare sul nostro nuovo Statuto, cosa che dovrà avvenire entro il mese di agosto. Insieme. L'auspicio è quello che i Volontari, tutti i Volontari, trovino la voglia ed il tempo di coinvolgersi un pochino più attivamente anche alla vita associativa, perché solo in questo modo è possibile crescere.

Il Bilancio Sociale che andiamo a presentare parla chiaro: passi in avanti ne sono stati fatti, l'intento è continuare così!

Un rinnovato Grazie ai Volontari tutti, ai Formatori, ai Tutor al Consiglio Direttivo, senza retorica ma con la speranza che una rinnovata energia possa accompagnarci ancora nella nostra avventura in Croce Italia.

PER IL CONSIGLIO DIRETTIVO
LA PRESIDENTE GIOVANNA LOBELLO



come eravamo..... 1971



come siamo2018

P. A. Croce Italia: Costituzione ed evoluzione storica

Le prime associazioni di Pubblica Assistenza nascono intorno al 1860, poco prima dell'unità d'Italia, sono associazioni di volontariato libere e laiche. Sostanza fondamentale di queste associazioni erano la gratuità e la capacità di offrire delle risposte ai bisogni della vita quotidiana.

L'Associazione Volontaria di Pubblica Assistenza e Soccorso Croce Italia è stata costituita a Bologna il 29 gennaio 1971 con un patrimonio iniziale di vecchie Lire 8.000, in via dello Scalo a Bologna.

Attualmente ha sede legale in Via Stalingrado n.81/2 a Bologna in un fabbricato che il Comune di Bologna, a decorrere dall'11 marzo 1998, ha ceduto all'Associazione in comodato d'uso gratuito per quarant'anni e per il quale la P. A. Croce Italia ha contribuito alle spese di ristrutturazione per € 180.759,91.



Scopo ed attività fondamentale dell'Associazione è, a norma dell'Art. 2 dello Statuto associativo, il seguente:

1. L'Associazione è luogo di aggregazione dei cittadini che, attraverso la partecipazione diretta, intendono contribuire alla vita ed allo sviluppo della collettività e si ispira ai principi espressi dalle leggi sulle associazioni di volontariato.

La P. A. Croce Italia aderisce all'Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze (A.N.P.A.S., fondata nel 1904 ed eretta in Ente Morale con Decreto n. 636 del 18/06/1911), ha ottenuto il riconoscimento della Personalità giuridica con Decreto Regionale n. 613 del 13/09/1989, è



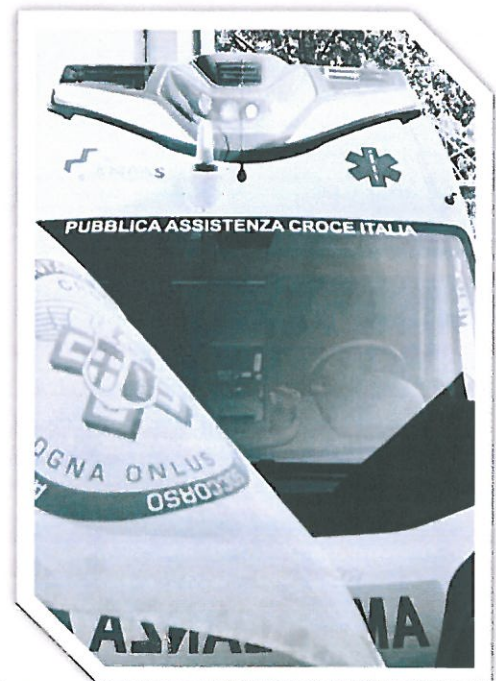
iscritta al registro regionale del volontariato al n. 575 del 17/07/1995 e, in base all'art. 10, comma 8, del D. Lgs. 4 dicembre 1997 n. 460, è O.N.L.U.S. di diritto.

2. Impegno Istituzionale

L'Associazione è stata presente in molteplici emergenze quali l'attentato al treno Italicus del 4 agosto 1974, il terremoto di Gemona in Friuli del 6 maggio 1976, l'incidente ferroviario di Murazze di Vado del 14 aprile 1978, la strage alla stazione ferroviaria di Bologna del 2 agosto 1980, il terremoto dell'Irpinia del 23 novembre 1980, l'attentato al rapido 904 del 23 dicembre 1984, l'incidente aereo di Casalecchio di Reno BO del 6 dicembre 1990.

Inoltre, ha partecipato all'allestimento di campi-tenda per l'assistenza ai profughi albanesi giunti in Italia nell'agosto 1991 ed è stata presente presso il campo profughi di Ribnica in Slovenia nel 1992 organizzando un'infermeria, punti di distribuzione alimentare e aiutando la popolazione a ricostruire dormitori, scuole e centri di ricreazione per i bambini. Successivamente, nel novembre 1994, è intervenuta in Piemonte per l'emergenza dell'alluvione dislocando propri volontari anche lungo i margini del fiume Po' nel ferrarese per poter intervenire tempestivamente in caso di un eventuale straripamento del fiume, ha partecipato al censimento del marzo 1997 per gli albanesi sbarcati a Brindisi e per i quali ha contribuito all'allestimento d'un campo di prima accoglienza, è intervenuta in Valtopina (PG) per il terremoto del 26 settembre 1997.

Nel settembre 1997, in occasione della visita del Santo Padre a Bologna, ha organizzato una tendopoli, in collaborazione con Bologna Soccorso, mettendo anche a disposizione il pullman di proprietà dell'Associazione adibito ad ambulatorio mobile di soccorso. Da ultimo, è intervenuta durante l'emergenza in Molise per il terremoto del 31 ottobre 2002.



Nel 1981 l'Associazione ha costituito, con altre pubbliche assistenze di Bologna e provincia e con una cooperativa sociale, il Consorzio C.A.T.I.S. Ambulanza 5 al fine di meglio coordinare i servizi di emergenza e stipulare convenzioni con enti pubblici (Azienda USL Città di Bologna ed Aziende USL della provincia di Bologna) e con privati (case di riposo, assicurazioni ed altre); nel 2002 il Consorzio ha ceduto l'intera attività alla nuova Fondazione Catis, di cui la P. A. Croce Italia è una delle tre Fondatrici.

Grazie alla richiesta ed ottenimento dell'accreditamento dalla Regione Emilia Romagna ha potuto nel 2014, con decorrenza 01/04/2014, stipulare direttamente con l'Ausl Città di Bologna. Un nuovo accordo per il periodo 01/01/2015 – 31/12/2018; il quale prevede il puro rimborso delle spese sostenute.

Il 1 gennaio 2015 l'Associazione ha assunto, grazie all'accordo con l'Azienda USL, due unità coordinatrici per garantire una continuità organizzativa e per poter realizzare importanti progetti.

Nell'agosto 2018 prende parte al gruppo di soccorsi in occasione dell'esplosione di un'autocisterna nella zona di Borgo Panigale mettendo prontamente mezzi e volontari a disposizione del 118.



3. Assetto istituzionale e organizzativo – organi associativi

3.1 ORGANI ASSOCIATIVI

Sono organi dell'Associazione (Art. 13 Organi):

- L'Assemblea dei Soci;
- Il Consiglio Direttivo;
- Il Presidente e il Vice Presidente;
- Il Sindaco Revisore;
- Il Collegio dei Probiviri.



Sala riunioni

3.1.1 ASSEMBLEA GENERALE DEGLI ASSOCIATI EFFETTIVI

L'Assemblea generale degli Associati è il massimo organo deliberante dell'Associazione. Nell'anno 2018 è stata convocata una assemblea per esaminare ed approvare il bilancio consuntivo al 31/12/2017 ed il bilancio preventivo per l'anno 2018.

È stata convocata in data 29 settembre 2018 l'assemblea dei soci per eleggere il nuovo Collegio dei Proboviri ed il Sindaco Revisore.

3.1.2 CONSIGLIO DIRETTIVO

L'Associazione è diretta ed amministrata dal Consiglio Direttivo di sede che dura in carica quattro anni ed è rieleggibile al massimo per due mandati consecutivi.

È composto da 7 membri eletti dagli e fra gli associati effettivi registrati nella sede.

Il Consiglio Direttivo con mandato 2018/2021 composto da:

Presidente – *Giovanna Lobello*

Vice Presidente – *Stefano Bariletti*

Consigliere – *Michele Calabrese*

Consigliere – *Claudio Ferrari*

Consigliere – *Mauro Parmeggiani*

Consigliere – *Nicola Santoto*

Consigliere – *Valerio Scala*

nel 2018 ha indetto ventidue adunanze.

3.1.3 PRESIDENTE

Rappresenta l'Associazione nella sua complessità, in tutti i rapporti dalla stessa tenuti con terzi ed ha il potere di rappresentanza giudiziaria attiva e passiva.

3.1.4 SINDACO REVISORE

Il Sindaco Revisore, eletto anche tra i non soci, dura in carica quattro anni e può essere rieletto. Controlla, almeno trimestralmente, il rendiconto delle entrate e delle uscite e tutte le operazioni del Consiglio, ha il dovere di esaminare i libri e i documenti attinenti l'amministrazione e di prendere conoscenza dello stato del patrimonio associativo.

Verifica altresì il bilancio consuntivo, predisposto dal Consiglio Direttivo, redigendo una relazione da presentare all'assemblea dei soci.

L'attuale sindaco revisore (mandato 2018/2021) è: Cucca Dott. Salvatore

3.1.5 COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Il Collegio dei Probiviri è composto da tre membri effettivi e da due supplenti, eletti fra i soci, dura in carica quattro anni. I suoi componenti sono rieleggibili.

Il Collegio delibera sui ricorsi presentati dai soci contro i provvedimenti adottati dal Consiglio Direttivo.

Il Collegio dei Probiviri non ha natura di Collegio Arbitrale.

Dal suo insediamento ha convocato solamente un'adunanza per l'elezione del presidente del Collegio.

Attualmente composto da:

Presidente –Luca Antonio Paliotta

Componente –Sonia Bendetti

Componente – Patrizia Parisi

4. Soci Volontari

La gratuità e la solidarietà, dal 1971, sono valori fondamentali per l'anima del volontariato della Pubblica Assistenza Croce Italia.

La solidarietà è il legame che tiene uniti tutti i Soci Volontari.



Il 5 dicembre si è celebrata la giornata Internazionale del Volontariato 2018, e proprio in questa occasione Sergio Mattarella ha sottolineato nel suo discorso...» *«Il volontariato è una fonte di benessere soggettivo oltre che collettivo*

Si celebra oggi nel mondo e in Italia la 33^a Giornata Internazionale del Volontariato. Quest'anno le Nazioni Unite richiamano l'attenzione sulle capacità del volontariato di costruire comunità resilienti: realtà collettive che sanno orientare, in ragione dei legami sociali tra le persone che le compongono, in modo positivo, sfide e cambiamenti. Il volontariato viene quindi omaggiato come forza di trasformazione delle comunità.

Un Paese dove si spezzano i fili che uniscono le persone minando la coesione sociale è un Paese impaurito e fragile. Il volontariato è, al contrario, un antidoto alle chiusure e agli egoismi che possono generarsi di fronte a momenti di difficoltà personale o collettiva.

Il volontariato mette al centro la persona ma va oltre l'individuo: è un modo di pensare in grande, una spinta a mettersi nei panni degli altri e, nondimeno, una fonte di benessere soggettivo oltre che collettivo. I volontari, infatti, siano essi al servizio dei propri valori o in cerca di relazioni e opportunità di crescita professionale, coltivano e trasmettono un senso di soddisfazione personale e un ottimismo per se stessi e per il mondo.

Non va dimenticato poi che il volontariato attrae tra le sue forze anche giovani e giovanissimi dando voce a nuovi temi. In ragione della sua capacità di costruire reti, il volontariato è uno spazio importante del protagonismo civico, prezioso alleato nella ricostruzione del desiderio di impegno politico e civile».

I Volontari sono dotati di indumenti di lavoro uniformi per tutti per meglio essere visibili e riconoscibili. La livrea, grazie all'aiuto e al lavoro instancabile di alcuni volontari che curano il magazzino dell'Associazione, viene consegnata come forte segnale di appartenenza anche ai volontari appena entrati a far parte della realtà associativa.

4.1 I NUMERI

Nel 2018 si sono iscritti 27 soci e se ne sono dimessi 38 raggiungendo così al 31/12/2018 un totale di 94 volontari.

Per far risaltare al meglio l'andamento crescente del reclutamento dei Volontari abbiamo effettuato il rapporto tra volontari entrati e volontari dimessi per l'anno 2017 e per l'anno 2018:

Anno 2017 situazione Volontari

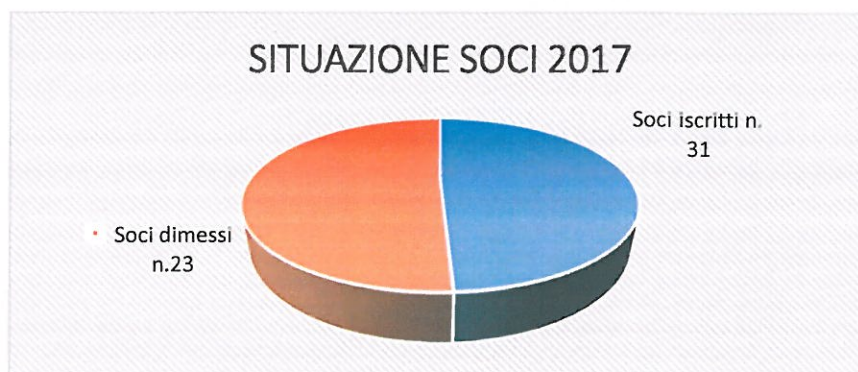
Volontari dimessi

Volontari iscritti

Sede n. 31

-

Sede n. 32



Anno 2018 situazione Volontari

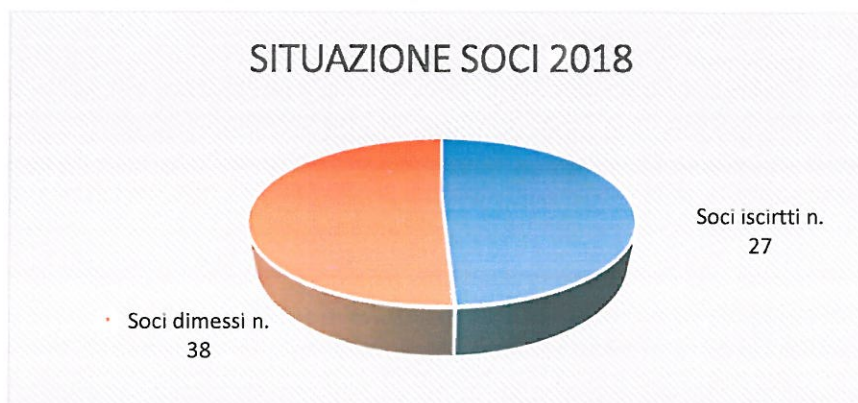
Volontari dimessi

Volontari iscritti

Sede n. 38

-

Sede n. 27



5. PERCORSO FORMATIVO

La P.A.Croce Italia fin dal 2013 ha condiviso il programma di formazione ANPAS basato sull'accordo Stato Regione per l'accreditamento con delibera Regionale di accreditamento sanitario 44/2009 che definisce "e Clinial Comptence e formazione".

Ad oggi la P.A. Croce Italia Onlus opera con circa 50 volontari attivi sui mezzi Associativi, nell'anno hanno svolto circa 220 ore di formazione e approfondimenti così suddivisi:

corso	n. corsi svolti	Totale ore
Guida Sicura	3	30
BLSD e retraining	8	38
ML	4	8
PBLSD	4	12
PIS	4	48
TB/PIT e retraining	10	38
SOS	3	24
CR	3	9
EMING	3	6
COM.RADIO	2	6

A tutto il 2018 l'Associazione ha formato e mantenuto la qualifica per:

- n. 35 Autisti Soccorritori di Emergenza
- n. 2 Autisti Soccorritori per Trasporti
- n. 31 Barellieri
- n. 25 Soccorritori di Emergenza
- n. 17 Soccorritori per Trasporti

L'Associazione si è aperta anche al percorso formativo esterno svolgendo corsi a strutture private e associazione sportive per i moduli PIS e BLSD laico. Svolgendo nel 2018 n. 3 corsi di BLSD laico e n. 2 corsi PIS laico.



5.1 Mantenimento qualifica

Una volta che il Volontario è formato nell'arco della sua carriera dovrà mantenere i brevetti ottenuti con le seguenti modalità:

Mantenimento dei volontari soccorritori

Il mantenimento annuale è di 10 ore complessive e deve contenere necessariamente almeno il retraining di BLS-D di 3 ore TB di 3 ore, PIT di 3 ore ogni 24 mesi

Per le rimanenti ore necessarie per arrivare al mantenimento ci si avvale dei restanti moduli ANPAS

Mantenimento degli autisti

Il mantenimento annuale è di 10 ore teorico pratiche



Oltre a formare e i propri volontari con i corsi previsti dalla normativa, l'Associazione si occupa anche della formazione rivolta ai cittadini: un servizio indispensabile per la sicurezza, la salute e la qualità della vita delle persone. L'Associazione organizza e si fa carico di corsi nelle polisportive, presso la sede dell'Associazione e corsi alle aziende relativi alla normativa sulla sicurezza sanitaria nei luoghi di lavoro.



Ovviamente i volontari/formatori, sono chiamati a frequentare i necessari corsi di aggiornamento, utili a garantire il miglior servizio possibile.

6. LE ATTIVITA'

Nel 2018 l'Associazione ha svolto alcune attività atte a coinvolgere e sensibilizzare la cittadinanza. Tale attività ha portato un'ottima visibilità dell'Associazione sul territorio aumentando in modo considerevole l'iscrizione di nuovi soci.

Sul fronte dell'arruolamento l'Associazione si è impegnata a diffondere il più possibile la cultura del volontariato tra i cittadini partecipando ed organizzando eventi, riportiamo alcuni esempi:

-  Rare Run Bologna
-  Gran PACI Festival
-  Festa di strada Saragozza
-  Gran Cinni - Granarolo
-  Volontassociate presso FICO
-  Festa di strada Pescarola
-  Festa di strada Bolognina
-  Festa di strada San Donato
-  Festa di Strada Maggiore
-  Passamano per San Luca
-  Festa di strada via Tiarini
-  Festa di strada via D'Azeglio
-  Festa di strada piazza della Pace



La sede dell'Associazione è data dal Comune di Bologna, a decorrere dall'11 marzo 1998, in comodato d'uso gratuito in cambio di servizi rivolti a persone in forte stato di disagio socio economico.

I Soci si sono impegnati a mettere a disposizione tre mattine alla settimana i servizi di trasporto indicativamente dalle 7.00 alle 13.00 garantendo così un supporto ai servizi sociale della nostra città per: visite mediche, riabilitazione, terapie

Nel 2018 l'Associazione ha messo a disposizione del Comune di Bologna circa 758 ore



Durante il periodo estivo in collaborazione con il Comune di Bologna facciamo fronte al progetto "ondate di calore" cercando di stare vicini telefonicamente a tutte le persone in stato di disagio sociale. Durante il periodo invernale invece, supportiamo i senzatetto elargendo bevande calde e biscotti per meglio affrontare le sere invernali.



Come ogni anno l'Associazione offre la possibilità a ragazzi dai 19 ai 28 anni di partecipare ad un progetto in concerto con Anpas per il reclutamento di Servizio Civile Nazionale. I ragazzi che aderiscono a quest'opportunità acquisiscono conoscenza ed esperienza in quanto partecipano a tutti i corsi formativi Anpas e hanno l'opportunità di svolgere oltre che al servizio sui mezzi associativi occuparsi anche di attività interne all'Associazione supportando i vari uffici.



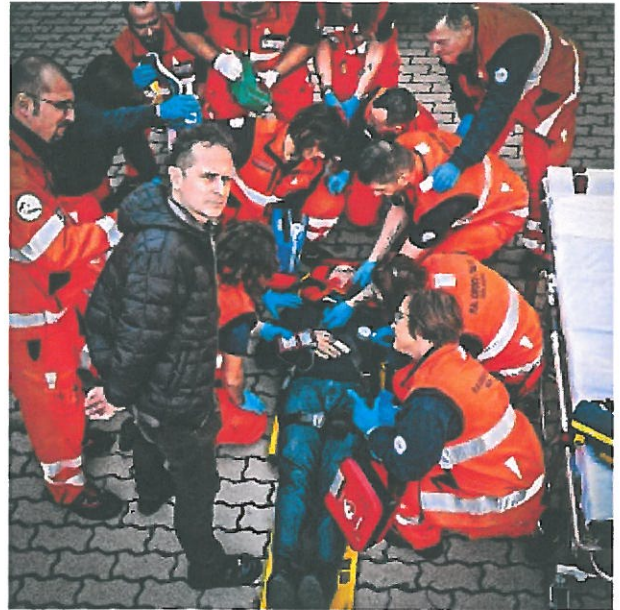
A sei anni dalla scomparsa del politico bolognese, il Comune di San Lazzaro ha voluto ricordare Maurizio Cevenini dedicando alla sua memoria lo stadio Kennedy.



Alla presenza del sindaco di San Lazzaro di Savena, della giunta e dei familiari del Cev era presente anche il mezzo associativo India 2 a lui dedicata

Danilo Masotti

Nel mese di novembre l'Associazione ha pensato di realizzare un calendario per l'anno 2019. Sfogliando i mesi del calendario appaiono, tra barelle e strumenti di primo soccorso, altri volti noti del mondo dello spettacolo: Chiara Sani fissa l'obiettivo con aria di sfida, impugnando tra le mani un defibrillatore; Franz Campi, alla guida di un'ambulanza in corsa, si trascina dietro compiaciuto una soccorritrice terrorizzata. Danilo Masotti, invece, veste i panni dell'*umarell*, il classico anziano che, braccia dietro la schiena, assiste al salvataggio di un povero malcapitato.



Franz Campi



Non sono stati da meno gli altri testimonial del calendario: Stefano Bonaga, Barbara Cola, Giorgio Comaschi, Luciano Manzalini, Iskra Menarini, Andrea Mingardi, Alfredo Parmeggiani e Fabio Testoni. Tutti immortalati dal fotografo Gilberto Cervellati in stile *cartoon* e in situazioni surreali, per esorcizzare l'idea di angoscia e pericolo che normalmente si associa agli interventi di soccorso sanitario e per sdrammatizzare il rapporto che lega soccorritori e soccorsi.

Mettere insieme un'ambulanza e un cantante come Luca Carboni pareva impossibile, invece grazie alla sua collaborazione si è riusciti a realizzare questo sogno!



7. SETTORE SANITARIO



Il settore sanitario opera principalmente nello svolgimento delle “ore a convenzione” secondo l’accordo siglato nell’aprile 2014 con l’Azienda USL Città di Bologna.

Non in secondo piano l’attività che viene svolta durante il giorno in tutto il periodo dell’anno di trasporto/dimissioni/visite rivolto ad alleviare le difficoltà di coloro che hanno la necessità di effettuare questo tipo di servizio.

Essendo questo servizio erogato principalmente nelle ore diurne, ed essendo i volontari impegnati nel proprio lavoro, questo servizio ricade sui pochi soci disponibili durante la giornata con grande sacrificio degli stessi.

Questi servizi vengono svolti grazie all’utilizzo di un Fiat Doblò. Il mezzo, attivo dal mese di marzo 2015, ha svolto circa 160 trasporti a privati; mentre per il servizio in accordo con l’Azienda Usl di Bologna ha coperto 96 giornate per un totale di circa 580 ore.

Servizi svolti nel 2018

<u>BO22</u>	totale ore 1455.5
<u>BO23 e BO24</u>	totale ore 2.793
<u>BO20</u>	totale ore 89
<u>TRASPORTI ORDINARI</u>	totale ore 375
<u>ESTENSIONI</u>	totale ore 260

Automezzi

Per svolgere la propria attività l'Associazione, utilizza i seguenti mezzi:

Automezzi di proprietà della P.A. Croce Italia nel 2018						
<u>Sigla</u>	<u>Targa</u>	<u>Modello</u>	<u>Tipo</u>	<u>Alimentazione</u>	<u>Anno Immatr.</u>	<u>Sede</u>
India 1	ES 498 PX	Ambulanza	A	Diesel	2014	Bologna
India 2	EH 499 DG	Ambulanza	A	Diesel	2012	Bologna
India 3	EW 814 BR	Ambulanza	A	Diesel	2016	Bologna
India 4	FH 932 CZ	Ambulanza	A	Diesel	2017	Bologna
Doblò Y1	ES 558 PZ	Ambulanza	A	Diesel	2015	Bologna
Fox 10	DT 714 EN	Panda		Benzina	2008	Bologna



Parco automezzi

Chilometri percorsi e turni effettuati dagli automezzi della P.A. Croce Italia nel 2018

<u>Sigla</u>	<u>n. turni</u>	<u>Km percorsi</u>
India 1	282	16.649
India 2	278	17.056
India 3	304	20.971
India 4	291	19.805
TOTALE	1.155	74.481

4. ANALISI FINANZIARIA, PATRIMONIALE ED ECONOMICA

Il risultato d'esercizio rileva un avanzo di gestione di € 119.743,68.

Tutte le voci del Conto Economico sono comprensive dell'IVA, ove prevista. I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2018 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio. L'Associazione non è soggetta né al bilancio redatto secondo la IV Direttiva CEE né ai Principi Contabili Internazionali; tuttavia si è ritenuto, per una maggior trasparenza, di uniformarsi il più possibile agli stessi. A tal fine si espone la seguente riclassificazione comparata con l'esercizio precedente:

STATO PATRIMONIALE	2018		2017	
ATTIVO	PARZ.	TOT.	PARZ.	TOT.
IMMOBILIZZAZIONI				
I – IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
1) costi di sviluppo		0		0
Costo storico	0		0	
(-) f.do di ammortamento	0		0	
2) dir.brevetto e utilizzo opere ingegno		0		0
Costo storico	0		0	
(-) f.do di ammortamento	0		0	
3) spese ristrutturazione beni terzi		0		0
Costo storico	0		0	
(-) f.do di ammortamento	0		0	
4) oneri pluriennali		33.489		24.409
Costo storico	33.489		24.409	
(-) f.do di ammortamento	0		0	
5) altre immobiliz. Immateriali		1.972		2.689
Costo storico	1.972		2.689	
(-) f.do di ammortamento	0		0	
TOTALE IMMOB. IMMATERIALI		35.461		27.098
II – IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
1) terreni e fabbricati		0		0
Costo storico	20.523		20.523	
(-) f.do di ammortamento	-20.523		-20.523	
2) impianti e attrezzature		22.127		15.400
Costo storico	162.449		144.837	
(-) f.do di ammortamento	-140.322		-129.436	

3) automezzi di soccorso		76.190		112.264
Costo storico	180.367		180.367	
(-) f.do di ammortamento	-104.177		-68.103	
4) altri beni		5.747		11.184
Costo storico	84.838		84.838	
(-) f.do di ammortamento	-79.090		-73.654	
5) immobilizzazioni in corso e acconti		0		0
Costo storico	0		0	
(-) f.do di ammortamento	0		0	
TOTALE IMMOB. MATERIALI		104.065		138.848
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
1) partecipazioni	0		0	
2) crediti	0		0	
3) altri titoli	0		0	
TOTALE IMMOB. FINANZIARIE		0		0
B) TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		139.526		165.946
ATTIVO CIRCOLANTE				
I - RIMANENZE				
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0		7.016	
2) acconti	0		0	
TOTALE RIMANENZE		0		7.016
II - CREDITI				
1) verso clienti - committenti		85		26.621
a) esigibili entro l'esercizio successivo	85		26.621	
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	0		0	
2) verso altri		40.225		104.453
a) esigibili entro l'esercizio successivo	38.942		103.169	
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	1.284		1.284	
TOTALE CREDITI		40.310		131.073
III - Attivit� finanziarie non immobilizzate				
1) partecipazioni	0		0	
2) altri titoli	49.995		0	
TOT. ATTIVITA' FIN. NON IMMOB.TE		49.995		0
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE				
1) depositi bancari e postali	109.057		59.101	
2) denaro e valori in cassa	3.336		4.476	
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE		112.393		63.577
C) TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		202.698		201.666
RATEI E RISCONTI ATTIVI				
1) ratei attivi	7		0	
2) risconti attivi	15.738		15.977	
D) TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI		15.745		15.977
TOTALE ATTIVO		357.969		383.589

PASSIVO

2018
PARZ. TOT.

2017
PARZ. TOT.

PATRIMONIO NETTO

I – Fondo di dotazione		25.000		0
II – Patrimonio vincolato		0		0
1) fondi vincolati per decisione interna	0		0	
2) fondi vincolati destinati da terzi	0		0	
III - Patrimonio libero		268.677		173.933
1) riserve ordinarie	148.933		57.223	
2) perdite portate a nuovo	0		0	
3) riserve da arrotondamento	0		0	
4) risultato gestionale esercizio in corso	119.744		116.710	
A) TOTALE PATRIMONIO NETTO		293.677		173.933

FONDI PER RISCHI E ONERI

1) per trattamento di quiescenza e simili	0		0	
2) altri	0		91	

B) TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI		0		91
---	--	----------	--	-----------

C) TFR LAVORO SUBORDINATO		6.941		5.153
----------------------------------	--	--------------	--	--------------

DEBITI

1) Debiti verso banche		0		49.166
a) esigibili entro l'esercizio successivo	0		42.300	
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	0		6.866	
2) Debiti verso altri finanziatori;		0		0
a) esigibili entro l'esercizio successivo	0		0	
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	0		0	
3) Acconti		0		0
a) esigibili entro l'esercizio successivo	0		0	
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	0		0	
4) debiti verso fornitori;		26.546		27.788
a) esigibili entro l'esercizio successivo	26.546		27.788	
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	0		0	
5) debiti tributari;		97		395
a) esigibili entro l'esercizio successivo	97		395	
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	0		0	
6) debiti verso istituti previd. e assistenza		2.371		2.154
a) esigibili entro l'esercizio successivo	2.371		2.154	
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	0		0	
7) altri debiti		26.222		25.999
a) esigibili entro l'esercizio successivo	16.467		15.519	
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	9.755		10.480	

D) TOTALE DEBITI		55.236		105.502
-------------------------	--	---------------	--	----------------

RATEI E RISCONTI PASSIVI

1) ratei passivi	2.115		735	
2) risconti passivi	0		98.176	

E) TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI		2.115		98.911
---	--	--------------	--	---------------

TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		357.969		383.589
--	--	----------------	--	----------------

RENDICONTO GESTIONALE		2018		2017	
PROVENTI	PARZ.	TOT.	PARZ.	TOT.	
1) Proventi da attivit� istituzionali		380.305		401.436	
1.1) da attivit� istituzionale a pagamento	223.525		288.885		
a) proventi da convenzioni	209.782	55%	270.701	67%	
b) proventi da privati	13.743	4%	18.184	4%	
		59%		71%	
1.2) da contributi e liberalit�	153.544		101.870		
a) contributi su progetti	124.889	33%	88.786	22%	
b) contributi ed erogazioni liberali	25.024	7%	9.664	2%	
c) da contributi 5xmille	3.631	1%	3.421	1%	
d) proventi da raccolta pubblica fondi	0	0%	0	0%	
		40%		25%	
1.3) proventi diversi	3.237	1%	10.681	3%	
2) Proventi finanziari		10		5	
2.1) da rapporti bancari e postali	10	0%	5	0%	
2.2) da titoli e attivit� finanziarie	0	0%	0	0%	
2.3) altri proventi finanziari	0	0%	0	0%	
		0%		0%	
3) Proventi straordinari		567		4.884	
3.1) proventi straordinari	451	0%	4.880	1%	
3.2) arrotondamenti	116	0%	4	0%	
		0%		1%	
TOTALE PROVENTI		380.882		406.325	

ONERI	PARZ.	TOT.	PARZ.	TOT.	
1) Oneri istituzionali		255.720		273.212	
1.1) Acquisto materie prime, sussidiarie, beni	28.694	11%	30.580	11%	
1.2) Servizi	110.370	42%	120.519	42%	
1.3) Godimento di beni di terzi	16.747	6%	25.025	9%	
1.4) Personale	36.317	14%	36.276	13%	
a) compensi	25.499		25.579		
b) oneri contributivi e assicurativi	7.418		7.441		
c) accantonamento per tfr	1.931		1.880		
d) altri oneri del personale	1.469		1.376		
1.5) Ammortamenti	54.976	21%	51.955	18%	
a) ammortamenti imm. immateriali	2.581		2.060		
b) ammortamenti imm. materiali	52.396		49.895		
1.6) Oneri da raccolta pubblica fondi	0	0%	0	0%	
1.7) Oneri diversi di gestione	8.616	3%	8.857	3%	
		98%		94%	
2) Oneri finanziari		4.293		7.687	
2.1) da conti bancari o postali	463	0%	413	0%	
2.2) da prestiti e finanziamenti	120	0%	2.341	1%	
2.3) da titoli e attivit� finanziarie	0	0%	0	0%	
2.4) altri oneri finanziari	3.710	1%	4.933	2%	
		2%		3%	
3) Oneri straordinari		570		8.430	
3.1) oneri straordinari	562	0%	8.427	3%	
3.2) arrotondamenti	8	0%	3	0%	

		0%		3%
4) Imposte d'esercizio			555	287
4.1) IRAP	555	0%	287	0%
4.2) IRES	0	0%	0	0%
		0%		0%
TOTALE ONERI			261.139	289.616
Avanzo (disavanzo) di gestione			119.744	116.710

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

Gli “automezzi di soccorso” e i “mezzi sanitari diversi”, pari ad € 214.072,46, sono rimasti invariati rispetto all’esercizio precedente;

Nei “crediti verso altri”, pari a 38.941,56, vi sono € 34.000,00 pari all’acconto corrisposto per il futuro acquisto di un mezzo sanitario diverso Volkswagen Caddy;

Le “attività finanziarie non immobilizzate”, pari ad € 49.995,00, sono relative alla sottoscrizione di un fondo comune obbligazionario presso Banca Prossima, destinato a far fronte ad eventuali disequilibri di natura finanziaria.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

Non vi sono particolari scostamenti rispetto all’esercizio precedente. Si rileva unicamente l’azzeramento dell’esposizione nei confronti degli istituti bancari.

RENDICONTO GESTIONALE - PROVENTI

La diminuzione rispetto all’anno 2017 dei “Proventi da attività istituzionale”, pari complessivamente ad € 223.524,75, è dovuta principalmente al minor introito da parte dell’Ausl di Bologna, che nel 2018 ammontano ad € 209.781,75. Tale aspetto va letto in senso positivo in quanto la convenzione sopracitata prevede appunto il meccanismo del “rimborso spese”, a significare il buon esito della politica di riduzione dei costi attuata nei più recenti anni.

Nei “contributi su progetti”, pari ad € 124.889,03, si trova la somma realizzata nel 2018 dalla vendita dell’immobile ricevuto in donazione, espressamente destinato per vincolo testamentario ed unitamente al realizzo della vendita dei gioielli (quest’ultima non ancora avvenuta).

Non essendovi più importi da riscontare, in quanto i proventi realizzati nel 2018 sono stati superiori al credito riscontato nell'esercizio precedente, si propone all'assemblea di voler destinare parte dell'utile dell'esercizio 2018 e precisamente per l'importo residuo di € 113.382,52 (pari ai proventi netti per € 213.674,74 meno gli utilizzi per € 100.292,22) a "riserva vincolata" finalizzata all'acquisto di ambulanze.

Nella voce "contributi ed erogazioni liberali", pari ad € 25.023,80 vi sono le somme incassate nell'anno da privati per erogazioni liberali ed € 93,98 dal Fondo nazionale per le politiche sociali per contributi su acquisto ambulanze e beni strumentali;

Nella voce "da contributi cinque per mille", pari ad € 3.631,19, vi sono le somme incassate nell'anno dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

Nel corso del 2018 non vi sono state attività connesse di rilievo.

RENDICONTO GESTIONALE - ONERI

Negli "Oneri istituzionali - Servizi", pari ad € 255.720,28, si conferma la diminuzione dovuta principalmente all'attenta gestione che ha portato ad una generale riduzione dei costi, tra cui quelli degli automezzi.

Gli "Oneri istituzionali – personale", pari ad € 36.316,65, sono sostanzialmente invariati rispetto al 2017.

Gli "Oneri istituzionali – Ammortamenti immobilizzazioni immateriali", pari ad € 2.580,77, sono sostanzialmente invariati rispetto al 2017.

Gli "Oneri istituzionali – Ammortamenti immobilizzazioni materiali", pari ad € 52.395,66, sono lievemente aumentati rispetto al 2017 principalmente per maggiori ammortamenti delle divise, dovuti alla sostituzione fisiologica delle stesse.

Gli "Oneri istituzionali – Oneri diversi di gestione", pari ad € 8.615,91, sono sostanzialmente invariati rispetto al 2017.

FATTI SALIENTI PREVISTI PER L'ANNO 2019

È previsto il rinnovo dell'Accordo con l'Asul di Bologna (c.d. "convenzione"), scaduto in data 31 dicembre 2018. La bozza dell'accordo è attualmente in fase di discussione in contraddittorio e si prevede la sua firma a breve termine.

4. PIRAMIDE SOCIALE



- Solidarietà – Ricercare l'appagamento dei bisogni collettivi ed individuarli attraverso l'idea di solidarietà.
- Aggregazione – Aggregare il volontario non solo nelle finalità del servizio ma solidificare in ognuno la consapevolezza dell'importanza di lavorare e di confrontarsi con il mondo circostante.
- Formazione – Un'attenta formazione fa sì che ogni volontario si senta supportato dalla conoscenza in ogni frangente sanitario.
- Integrazione – Seguire capillarmente persone emarginate dalla società e/o disagiate.
- Trasporti sanitari – Essere sempre più efficaci ed efficienti per meglio sopperire alle esigenze degli stakeholder esterni.